



ENGINEERING

Ingegneria civile e stradale
Acustica e Sicurezza
Geologia e Geotecnica
Diagnostica e Prove non distruttive

COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VALUTAZIONE IMPATTO DELLA DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE

per i quantitativi di acqua prelevata da pozzo

*secondo la metodologia ERA di cui alla Delibera n. 3 del 14/12/2017 della Conferenza istituzionale permanente
dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;*

Committente: Ceramica COTTO PETRUS S.R.L.
Cantiere: Via Molino Roteglia, 4
42014 - loc. Roteglia di Castellarano (RE)

Oggetto: richiesta aumento di capacità annua di prelievo rispetto a quanto attualmente effettuato.
Richiesta di integrazioni.

Allegati:

- Caratteristiche del pozzo
- Atto di Concessione
- Rinnovo di concessione



PROVVEDIMENTO 15805/2005 PRATICA: 7329 RICHIEDENTE: COTTO PETRUS

COMUNE DI CASTELLARANO – VIA MOLINO ROTEGLIA, 4

PROFONDITÀ POZZO: 12.85 m
PORTATA MAX: 13.36 L/S
VOLUME DI PRELIEVO ANNUO (RICHiesto): 150.000 MC/ANNO
USO: INDUSTRIALE

NOME CORPO IDRICO: FIUME SECCHIA

STATO QUANTITATIVO: BUONO

**AMBITO D'INDAGINE LIMITATO AI SOLI ASPETTI QUANTITATIVI
 (INDICATORI DI CRITICITA' E RELATIVI RIFERIMENTI)**

TREND DELLA PIEZOMETRIA: TENDENZIALMENTE COSTANTE

SUBSIDENZA: ACCETTABILE/ASSENTE (<10 MM/ANNO)

SOGGIACENZA: EQUILIBRIO (< 15 M DAL P.C.)

Criticità tendenziale

Subsidenza	Soggiacenza	Trend Piezometrico	Criticità
assente / accettabile	equilibrio	costante/in aumento	BASSA
		in diminuzione	MEDIA
	deficit moderato	costante/in aumento	MEDIA
		in diminuzione	ELEVATA
	deficit elevato	costante/in aumento	ELEVATA
		in diminuzione	ELEVATA

b) corpi idrici in stato quantitativo buono

CORPI IDRICI in stato QUANTITATIVO BUONO			
Criticità tendenziale	IMPATTO della derivazione		
	Lieve (prelievi < 50 l/s)	Moderato (50 l/s ≤ prelievi < 100 l/s)	Rilevante (prelievi ≥ 100 l/s)
Bassa	A	A	E (*)
Media	A (**)	R	
Elevata	R	R	

(*) E' ammessa la deroga in applicazione dell'art. 4.7 della DQA per i prelievi destinati all'uso potabile.

(**) In presenza di criticità tendenziali medie, per il principio di precauzione, è opportuno che ogni atto di concessione per derivazione singole da acque sotterranee in corpi idrici in stato buono, preveda comunque clausole che permettano la revisione dei volumi prelevabili.

Se l'intervento ricade in Area	Effetti
Attrazione ("A")	non presenta rischi particolari per la qualità ambientale del corpo idrico. L'impatto delle componenti chimica, fisica e biologica è presumibilmente trascurabile e di norma si rendono perciò necessarie solo le valutazioni specifiche legate alla tipologia d'impatto. La derivazione può essere considerata compatibile nel rispetto di specifiche prescrizioni, ove necessarie
Repulsione ("R")	esistono fondati rischi di una sua interferenza con la qualità ambientale del corpo idrico. Va pertanto effettuata una valutazione più approfondita, che indaghi in dettaglio ulteriori fattori ambientali. La derivazione può essere considerata compatibile con l'applicazione di particolari misure volte alla mitigazione degli impatti e nel rispetto di specifiche prescrizioni, tese a garantire il non deterioramento della classe di ognuno degli elementi di qualità ambientale per il raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti per il corpo idrico/ corpi idrici interessati
Esclusione ("E")	è ragionevolmente certo il suo effetto negativo sulla qualità ambientale del corpo idrico. La derivazione non può essere considerata compatibile in via ordinaria. L'intervento è realizzabile solo nel caso in cui nel Piano di gestione sia stato riconosciuto al corpo idrico interessato il possesso dei requisiti per l'applicazione delle deroghe previste ai commi 5 e 7 dell'art. 4 della DQA come recepiti dall'art. 77 del D. Lgs. 152/2006.



FRATELLI DEBBI di Debbi Agostino & C. s.n.c.

Sede legale: v. Della Scienza 5/a tel. 059/536108

Sede Amministrativa: v. Cimabue 11 tel. 059/535352

41051 Castelnuovo Rangone - Modena

Albo Nazionale Costruttori matricola n. 7850309

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E PROVE IDRAULICHE DI UN POZZO

Committente: CERAMICHE MONTREAL SPA

Ubicazione pozzo: v. Molino, 4 - Roteglia - Castellarano - Reggio Emilia

Impresa esecutrice: **FRATELLI DEBBI di Debbi Agostino & C. s.n.c.**
41051 Castelnuovo Rangone - MO

Consulenza: Dott. Geol. CLAUDIO PRECI C.so Vittorio E.,22
41100 Modena tel - fax 059/218096

Ubicazione pozzo

Il pozzo è ubicato presso la ceramica Petrus sita in via Molino, 4 a Roteglia, nel comune di Castellarano, provincia di Reggio Emilia.

Caratteristiche stratigrafiche e costruttive

I litotipi presenti sono essenzialmente costituiti da ghiaie. La profondità massima raggiunta dal pozzo è di 12.85 m dal p.r.

Il pozzo è composto da un avampozzo in muratura di forma quadrata, (- 0.50 m), il diametro del tubo di rivestimento è di 300 mm per 6 mm, la colonna di emungimento è di 65 mm, la pompa sommersa è posta alla profondità di 11.0 m dal p.r. avente 7.5 cv. di potenza. Non si hanno dati riferiti al tipo di filtri installati. Il livello statico del pozzo è di - 4.75 m dal p.r.

Prove idrauliche

Il giorno 18/03/1991 è stato eseguito uno Steps Drawdown Test, (prove a portata variabile) a due gradini di portata, e da successive Recovery Test (risalita). Per le suddette prove si è utilizzata la pompa già installata nel pozzo.

Questi i dati ottenuti:

Prova 1		Prova 2		
525	485	463	450	tempo
11,455	12,4	12,989	13,364	Q=l/sec
0,0115	0,0124	0,013	0,0134	Q=mc/sec
0,39	0,41	0,43	0,44	Δs m
0,0294	0,0302	0,0302	0,0304	Q/ Δs m
34,046	33,065	33,104	32,923	Δs m/Q

Dallo steps drawdown test realizzato non si è determinata una portata critica del pozzo in oggetto.

Si è determinata la portata massima ottenibile con il tipo di pompa installata $Q = 13.36$ l/sec.

Considerando la media delle portate e degli abbassamenti relativi si sono definiti dei valori indicativi di Trasmissività (T) pari a $2.29E-03$ mq/sec e di Permeabilità (K) pari a $5.08E-03$ m/sec.

Conclusioni

I valori ottenuti dalle prove a portata costante, (pumping test) e verificate dalle successive prove di risalite, (recovery test), sono tipici di un buon acquifero, la capacità della falda è alta per il forte spessore del livello ghiaioso. Al fine di realizzare una indagine completa che evidenzi le reali potenzialità del pozzo e dell'acquifero interessato dall'emungimento,

sarà necessario installare una pompa sommersa con potenza, (e portata),
più elevata tale da evidenziare le reali capacità dell'acquifero in oggetto.

Modena, 23 marzo 1991

DOCT. GEOL. CLAUDIO PRECI

ORDINE NAZIONALE DEI GEOL. DI

CLAUDIO PRECI

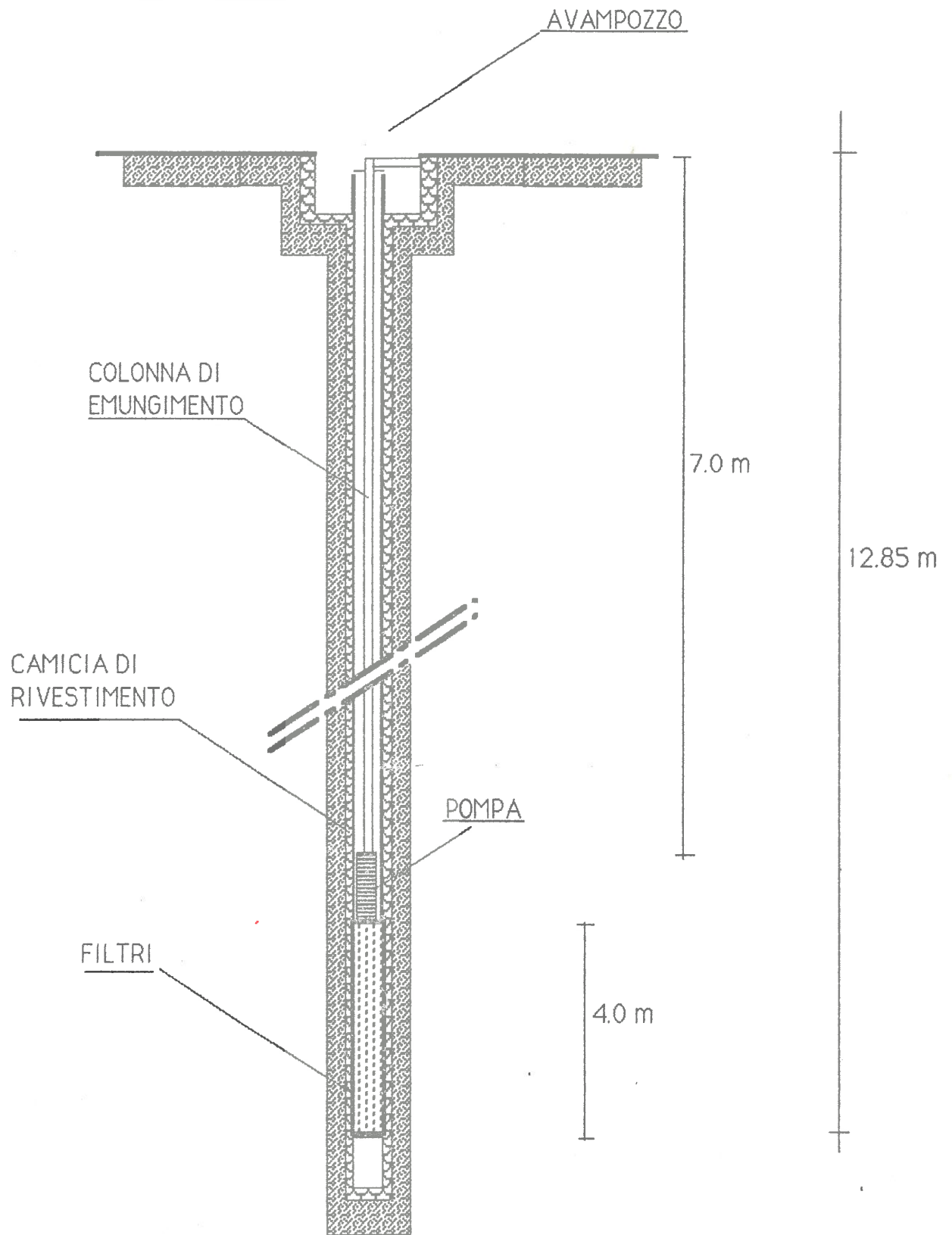
iscritto all'Albo col N.° 5952

FRATELLI DEBBI s.n.c.

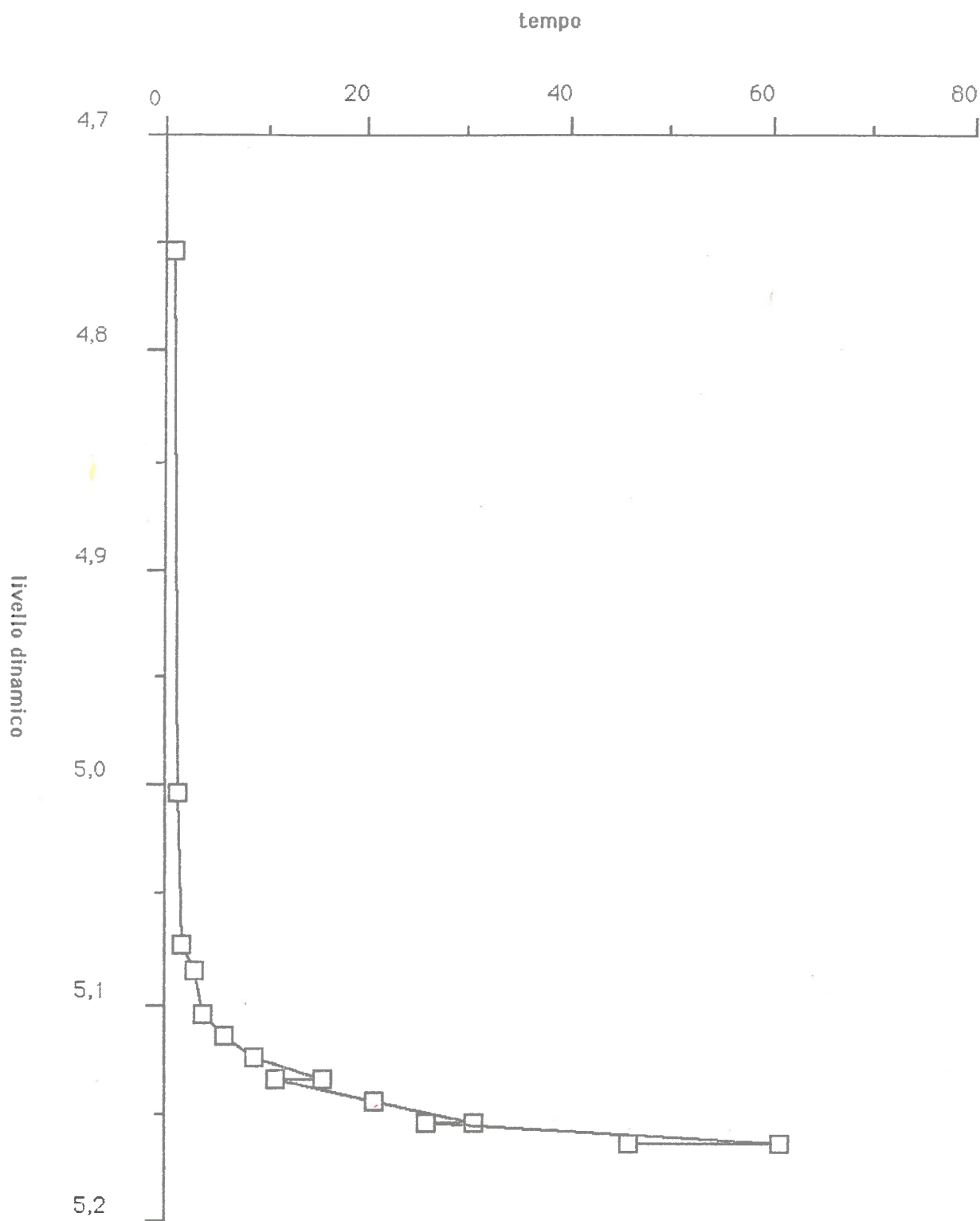
41051 CASTELNUOVO R. (Modena)

Telef. (059) 53.53.53 • 53.61.08

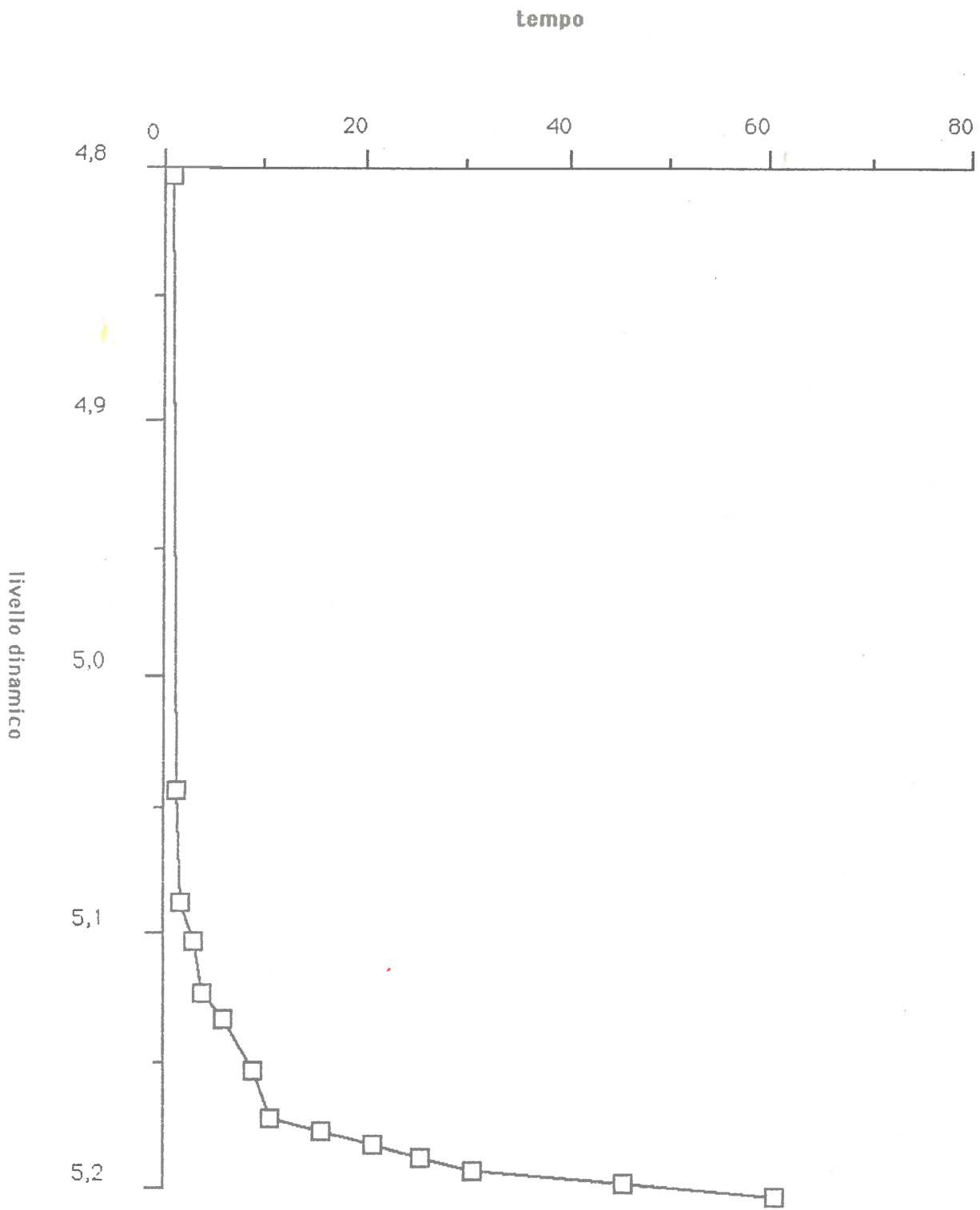
SEZIONE SCHEMATICA



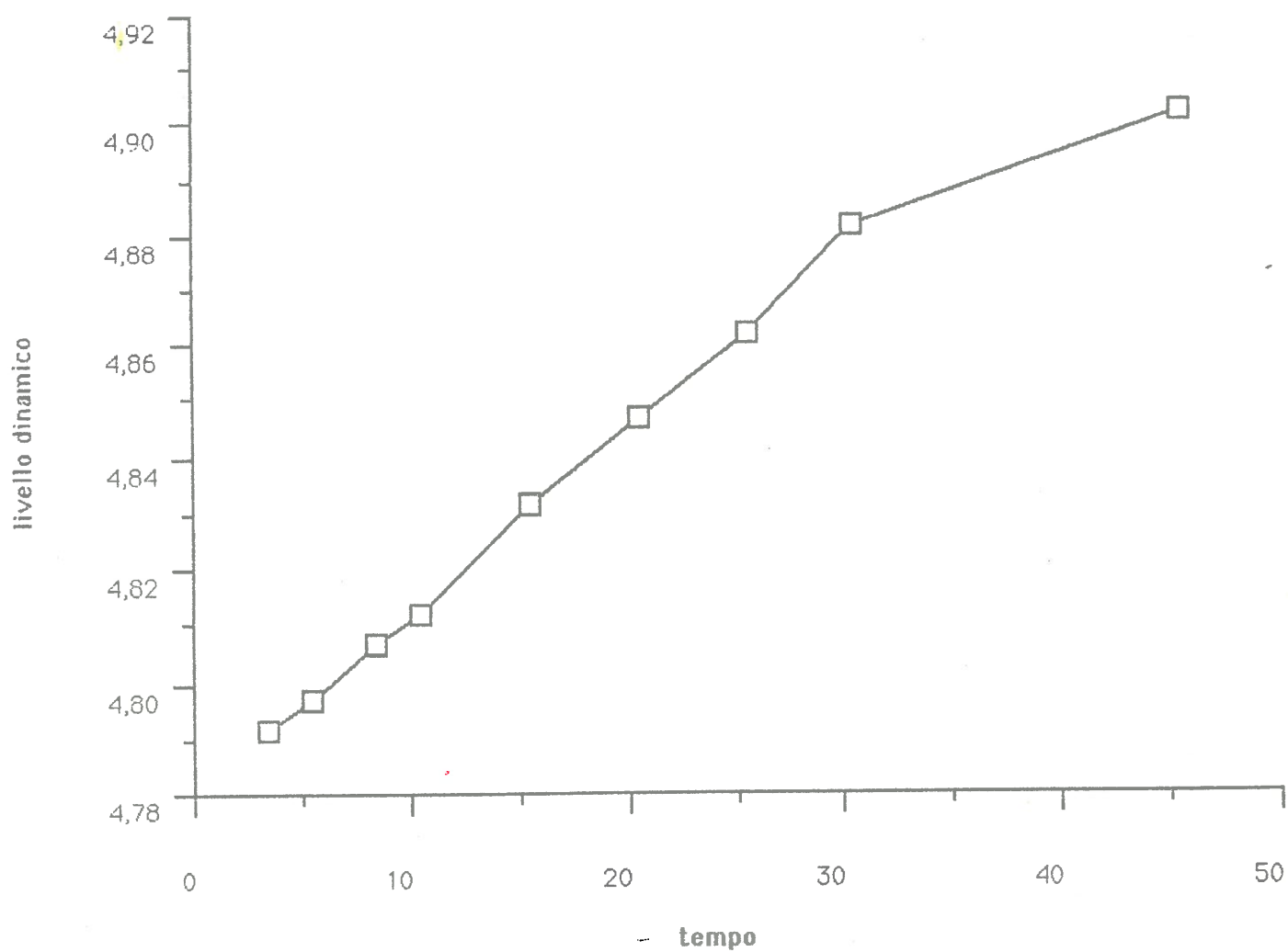
PUMPING TEST DATA P/1



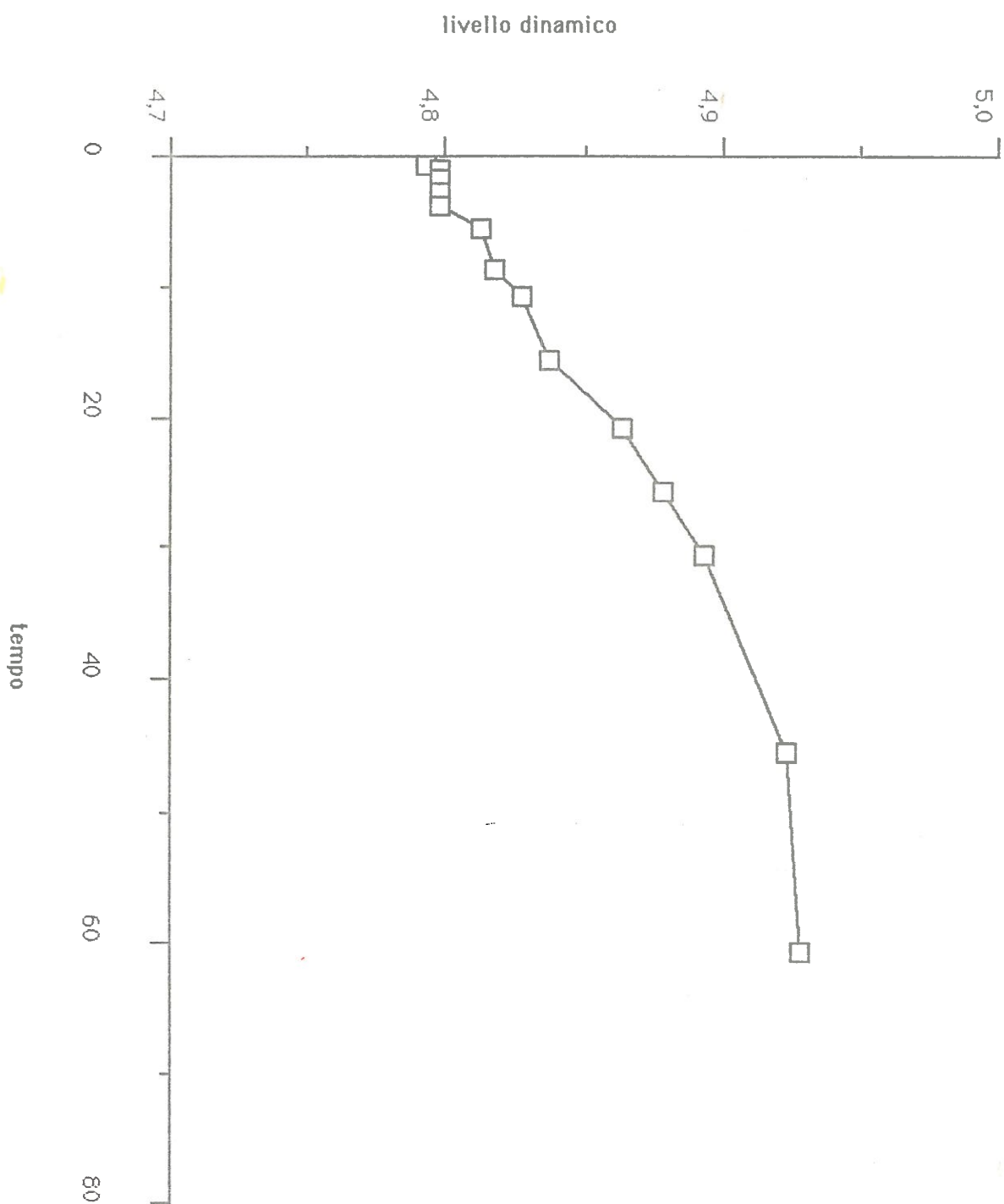
PUMPING TEST DATA P/2



RECOVERY TEST DATA P/1



RECOVERY TEST DATA P/2



Servizio Tecnico Bacini
Enza e sinistra Secchia
REGGIO EMILIA

RACCOMANDATA A.R.

Protocollo n° AMB / GRE / 05 / 93229/15-2.1

del 7 NOV. 2005

**COTTO PETRUS SRL
ROTEGLIA Via del Molino, 4
42010 CASTELLARANO (RE))**

Allegati: vari

Oggetto: Domanda di concessione preferenziale di derivazione da acque sotterranee in comune di CASTELLARANO (Prat. n. 7329)
NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE PREFERENZIALE

In riferimento alla domanda citata in oggetto si trasmette all'utente in indirizzo, la determinazione del Responsabile di questo Servizio n° 15805 in data 02/11/2005, relativa al rilascio della concessione di derivazione per uso industriale, assentita fino al 31-12-2005 ai sensi dell'art. 50 della LR n.7 del 14 aprile 2004.

Codesto utente dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali con decorrenza dal 10 agosto 1999, come stabilito alla lettera b) del dispositivo della suddetta determinazione, e pertanto dovrà versare a favore della Regione i seguenti importi dovuti quali canoni annuali per l'uso praticato (industriale): EUR 1690,36 anno 2001; EUR 1711,02 anno 2002; EUR 1735,00 anno 2003; EUR 1757,50 anno 2004; EUR 1778,60 anno 2005.

L'importo complessivo dei canoni sopracitati, ammontante a EUR 8672,48, potrà essere versato mediante l'allegato bollettino, sul c.c.p. n. 23204563 intestato a Regione Emilia-Romagna - Canoni di concessione per l'utilizzo del Demanio idrico - Bologna oppure potrà essere versato, tramite bonifico bancario, sul conto corrente intestato a Tesoreria Regione Emilia-Romagna - Unicredit Banca S.p.a., sede di via Indipendenza n. 11 - Bologna, coordinate bancarie: CIN I - ABI 02008 - CAB 2450 - C/C 000003010203, riportando l'indicazione esatta nella causale del versamento, ovvero nel caso specifico "canoni di concessione preferenziale derivazione dal 2001 al 2005 - Servizio Tecnico Bacini Enza e sinistra Secchia - Prat. n. 7329.

Si fa presente che i canoni arretrati dal 10 agosto 1999 al 31 dicembre 2000 dovranno essere versati all'Agenzia del Demanio.

Codesto utente, inoltre, è tenuto al versamento del deposito cauzionale, come indicato alla lettera e) del dispositivo della determinazione di concessione, che ammonta a EUR 1757,50 e che dovrà essere versato, mediante l'allegato bollettino, sul c.c.p. n. 367409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale.

Copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei canoni demaniali e del deposito cauzionale dovrà essere trasmessa o presentata a questo Servizio.

Si evidenzia che qualora entro il termine di gg. 30 dal ricevimento della presente non vengano effettuati i sopraindicati versamenti, questo Servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. c) del R. R. 41/01, provvederà ad attivare la procedura per la dichiarazione di decadenza dal diritto a derivare ed utilizzare acqua pubblica, con conseguente cessazione del prelievo e obbligo di smantellamento delle opere di derivazione e provvederà inoltre ad attivare la procedura per la riscossione coattiva delle somme dovute maggiorate degli interessi legali per ritardato pagamento.

Si segnala, altresì, che a norma dell'art.24 della LR n.14 del 27 luglio 2005 qualora l'importo dovuto per le annualità pregresse dei canoni sia superiore a EUR 2.000,00 il pagamento potrà essere rateizzato secondo le modalità stabilite dal citato art.24, previo assenso di questo Servizio.

Si rammenta, inoltre, che qualora permanga l'interesse alla derivazione l'utente in indirizzo dovrà presentare istanza di rinnovo anteriormente alla scadenza della concessione in oggetto, cioè anteriormente al 31 dicembre 2005 secondo le modalità riportate alla lett. g) della determinazione allegata.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento rivolgersi alla Sig.ra Paolini Paola - tel. 0522 407742.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Arch. Raffaella Basenghi)

RR/II/Notifica Conc. Pref.

25/11/05
✓ X fax see dei originale con la domanda di rinnovo

*SPESA ISTANTANEA
ci fa per e-mail
della modulistica
con istruzioni e le
spese istruttoria*

REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE N.015805

REGGIO EMILIA 02/11/2005

OGGETTO: RICOGNIZIONE DI CONCESSIONI PREFERENZIALI E DI RICONOSCIMENT
O DEL DIRITTO D'USO DELLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA DA F
ALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI CASTELLARANO (RE)

Prot. n. (GRE/05/91605)

□

DETERMINAZIONE N.015805/2005

omissis

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA E SINISTRA SECCHIA DI
REGGIO EMILIA

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art.86 del DLgs 31 marzo 1998, n.112 sono state trasferite alle Regioni le funzioni inerenti la gestione del demanio idrico;
- che ai sensi dell'art.1 del DPR 18 febbraio 1999, n.238 appartengono al demanio pubblico tutte le acque;
- che l'art.4 del medesimo DPR n.238/99 dispone che possa essere richiesto il riconoscimento o la concessione preferenziale di cui all'art.4 del RD 11 dicembre 1933 n.1775 (di seguito definito TU n.1775/33) per le derivazioni di acque divenute pubbliche ai sensi dell'art.1 della L 5 gennaio 1994, n.36 e del DPR medesimo;
- che ai sensi del comma 6bis dell'art.23 del DLgs 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000 n.258, i canoni relativi alle sopracitate concessioni decorrono dal 10 agosto 1999;
- che il Capo IV "Risorse idriche, difesa del suolo e miniere" della LR 21 aprile 1999 n.3 detta una prima disciplina delle modalità per la gestione delle materie delegate ai sensi del citato DLgs n.112/98;
- che l'effettivo trasferimento di dette funzioni è stato attuato con i DPCM 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 che hanno anche stabilito che a partire dall'anno 2001 i proventi derivanti dall'utilizzazione del demanio idrico siano introitati dalla Regione;
- che con DGR n.1225 del 27 giugno 2001, con DGR n.609 del 15 aprile 2002, con DGR n.1325 del 7 luglio 2003 e con DGR n. 1274 del 01 agosto 2005 i canoni e le spese istruttorie disposti dalla soprarichiamata LR 3/99 sono stati aggiornati e per alcune categorie d'uso non rientranti tra quelle riportate nella già citata legge, sono state fissate le modalità per definire a quali usi assimilarle per determinare il valore del canone;
- che il procedimento di concessione per l'approvvigionamento di acqua pubblica è disciplinato dal Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n.41;
- che tale regolamento è stato confermato con LR n.6/2004, art.55;
- che l'art.4 di detto Regolamento attribuisce ai Servizi territorialmente competenti, ovvero ai Servizi Tecnici di Bacino istituiti con DGR n.1260/02, la competenza a provvedere nel merito delle concessioni in oggetto;
- che i procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica sono disciplinati dal Titolo V, artt. 38 e 39, del predetto Regolamento regionale;
- che l'art.50 comma 1 della Legge Regionale n.7 del 14 aprile 2004 dispone che "I riconoscimenti del diritto d'uso dell'acqua e le concessioni preferenziali, (omissis), per i quali sia stata presentata istanza nei termini di legge, che presentano i requisiti minimi per la connotazione dell'utente e del prelievo, sono assentiti, limitatamente al quantitativo effettivamente utilizzato nell'anno 1999, con scadenza il 31 dicembre 2005, ferma restando la possibilità di revoca da parte della competente amministrazione regionale.";
- che i requisiti minimi citati nel soprarichiamato articolo della LR 7/04 sono indicati dalla DGR n.1664 del 3 ottobre 2000;

RITENUTO, pertanto, che sia opportuno individuare quali siano le istanze a cui è applicabile il disposto del citato comma 1 dell'art.50 della LR 7/04;

CONSIDERATO:

- che, dall'esame della documentazione presentata entro il termine previsto dalla legge, vengono individuate quali concessioni preferenziali, rientranti nella fattispecie normata dell'art.38 del Regolamento Regionale n.41/01, le derivazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- che, dall'esame della documentazione presentata entro il termine previsto dalla legge, non sono state individuate richieste di concessione identificabili quali riconoscimenti di antico diritto (art.39 del Regolamento Regionale n.41/01);

CONSIDERATO, altresì;

- che per le derivazioni elencate nell'allegato 1 i relativi prelievi non sono esercitati nel perimetro dei parchi naturali né hanno caratteristiche tali da dover essere assoggettati alle procedure di VIA o di screening;
- che i prelievi d'acqua destinata al consumo umano, erogata a terzi mediante il servizio idrico integrato, sono assentiti alle Agenzie d'Ambito competenti per territorio o a soggetti titolari di sistemi di captazione, adduzione e distribuzione primaria fornitori del servizio idrico integrato, ancorchè richiesti da soggetti diversi;

DATO ATTO che gli istanti;

- sono tenuti ai sensi dell'art.154 della LR 3/99 a costituire apposito deposito a titolo di cauzione il cui importo, da calcolarsi sulla base del canone previsto per l'anno 2004, è riportato nell'Allegato;
- sono, inoltre, a norma di quanto previsto dal DLgs n.152/99 tenuti al pagamento dei canoni a partire dal 10 agosto 1999;

DATO ATTO del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dall'Ing. Ubaldo Rubbianesi, Dirigente professional della posizione "Sistema idraulico-idrico fluviale e sotterraneo", ai sensi della DGR n.447 del 24 marzo 2003;

D E T E R M I N A

- a) di individuare quali concessioni preferenziali le derivazioni riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo che alle stesse si intenda assentita la concessione nei limiti di portata e di volume effettivamente utilizzati nel 1999, come indicati nei predetti Allegati;
- b) di stabilire che ai sensi del comma 6bis dell'art.23 del DLgs 152/99 i titolari delle suddette derivazioni sono tenuti al pagamento dei canoni demaniali con decorrenza dal 10 agosto 1999 dando atto che l'importo dei canoni annui dovuti è riportato nel citato allegato;
- c) di dare atto che le annualità 1999 e 2000 dovranno essere versate a favore dello Stato, secondo le modalità previste dalla normativa statale, mentre a partire dall'anno 2001 detti canoni sono da versarsi a favore di questa Regione secondo le seguenti modalità:
 - tramite bonifico presso UnicreditBanca Spa- Tesoreria Regione Emilia-Romagna ABI 02008,CAB 02450;
 - oppure mediante versamento sul c/c postale n.23204563 intestato a Regione Emilia-Romagna - Canoni di concessione utilizzo demanio idrico, Via Aldo Moro n. 52 - Bologna;
- d) di dare atto che il canone annuo di cui alla precedente lettera verrà introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (LR 21 aprile 1999, n. 3)" della parte Entrate del Bilancio regionale;

- e) di dare atto, altresì, che l'importo del deposito cauzionale, calcolato sulla base del canone previsto per il 2004, è da versarsi sul conto corrente postale n.00367409, intestato alla Regione Emilia Romagna - Presidente della Giunta Regionale-; tale deposito cauzionale è anch'esso riportato nel citato Allegato e verrà introitato sul Capitolo n.07060 "Depositi cauzionali passivi" della parte Entrate del Bilancio regionale;
- f) **di dare atto che tali concessioni sono rilasciate fino al 31 dicembre 2005;**
- g) di dare atto che il concessionario dovrà presentare eventuale istanza di rinnovo anteriormente alla scadenza naturale del titolo, secondo quanto disposto dall'art.27 del citato RR 41/01, corredando tale istanza con i dati e gli elaborati tecnici di cui, stante la tipologia, agli artt.6 o 36 del medesimo RR 41/01;
- h) di dare atto che questa Amministrazione, al fine di tutelare la risorsa idrica, ha facoltà di adottare, ai sensi dell'art.30 del già citato RR 41/01, ove necessario, misure di limitazioni temporali o quantitative alle concessioni assentite col presente atto;
- i) di dare atto inoltre, che il mancato rispetto delle condizioni ed obblighi contenuti sia nel presente atto, sia nel citato RR n.41/01 comporta la decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica;
- j) di trasmettere il presente atto agli uffici statali territorialmente competenti, per la determinazione dei canoni dovuti allo Stato per le annualità 1999, 2000;
- k) di pubblicare estratto del presente atto sul BURER .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Arch. Raffaella Basenghi)



ALLEGATO 1 (concessioni preferenziali)

5) **Titolare: COTTO PETRUS SRL**

Indirizzo /sede Legale ROTEGLIA Via del Molino, 4 CASTELLARANO (RE)		Cod. Fisc./part. IVA 04003810373		
DERIVAZIONE	da 1 pozzo			
Pratica n. 7329				
Località ROTEGLIA Via del Molino, 4			Comune CASTELLARANO	
Estremi catastali:		Fg. 56-58	Mapp. 233	
Usò dichiarato/assimilato: industriale				
PORTATA DICHIARATA				
l/s 13,36			mc/a 11461	
DEPOSITO CAUZIONALE € 1757,50				
CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
2001	2002	2003	2004	2005
€ 1690,36	€ 1711,02	€ 1735,00	€ 1757,50	€ 1778,60



Silea engineering s.r.l.
Via Pier Paolo Pasolini 23 Modena
Tel. 059 336.7.125 Fax 059 33.17.82 E-mail: sileaeng@libero.it
P.IVA e cod. Fis. 02978780365 Capitale sociale € 10.000,00

REL

Modena. 09/12/2005

Spett.le
Servizio Tecnico
Bacini Enza e sinistra Secchia
Via Emilia S. Stefano 25 Reggio Emilia

Oggetto: **Rinnovo concessione di derivazione acqua pubblica (acque sotterranee)**
Pozzo sito in Via Molino n°4 Roteglia di Castellarano (RE)
Committente: Cotto Petrus s.r.l. -Via Molino n°4 Roteglia di Castellarano (RE)-
Vs. rif. pratica n. 15805

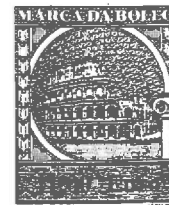
Elenco dei documenti

In riferimento alla richiesta di rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica da acque sotterranee relativa al pozzo di cui all'oggetto, si allega la seguente documentazione in **triplice copia**:

- 1) domanda di rinnovo;
- 2) documento d'identità della proprietà;
- 3) estratto C.T.R. in scala 1:10.000;
- 4) estratto di mappa catastale in scala 1:2.000;
- 5) relazione tecnica;
- 6) ricevuta versamento delle spese di istruttoria.
- 7) RICEVUTA VERSAMENTO DEI CANONI ANNI 2001 - 2005
- 8) RICEVUTA VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

Allegati: come da testo

Silea engineering s.r.l.
Il Direttore Tecnico
(Gott. ing. Giuseppe Barbieri)



AL SERVIZIO TECNICO BACINO ENZA E SINISTRA SECCHIA SEDE DI REGGIO EMILIA

OGGETTO: Richiesta di rinnovo, presentata ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regionale 20 novembre 2001 n. 41. Prat. n. 7329

Il/i sottoscritto/i:

-residente a.....
- in vian.....CAP.....tel.....
- codice fiscalepartita IVA
-residente a.....
- in vian.....CAP.....tel.....
- codice fiscalepartita IVA

Oppure

Il sottoscritto **FRASCARI ADRIANO**
 Legale rappresentante della Ditta **COTTO PETRUS S.R.L.**
 Partita IVA **01523300356** – C.F. **04003810373** con sede a **ROTEGLIA DI CASTELLARANO (RE)**
 In via **MOLINO n. 4** CAP **42010** tel **0536-851621**

Titolare/i della concessione di derivazione rilasciata con provvedimento n. **15805** in data **02/11/2005** con scadenza in data **31/12/2005**

Vista la normativa regionale in materia:

CHIEDE/DONO IL RINNOVO

della concessione di derivazione di acqua pubblica da:

- acque superficiali (corso d'acqua)
- acque sotterranee (n. **1** pozzo)
- acque sorgive (sorgente/i denominata/e)

per il prelievo di una quantità di acqua pari ad una portata massima di l/s **13,36** e media di l/s **0,36**, per complessivi mc/anno **11.461** mediante opere di presa situate in località **ROTEGLIA** del Comune di **CASTELLARANO** su terreno censito nel NCT di tale Comune al Foglio n. **56-58** mapp. N. **233** coordinate

UTM*32: X=.....Y=.....

di proprietà: del medesimo demaniale della Dittaconsenziente a tale occupazione.

L'acqua prelevata verrà destinata ad uso: (barrare l'uso o gli usi della derivazione)

- agricolo-irriguo**
- consumo umano**
- industriale**
- piscicoltura**
- irrigazione attrezzature sportive o aree destinate a verde pubblico**
- igienico ed assimilati**
- zootecnico**
- altro**

Il/la sottoscritto/i dichiara/no (barrare l'opzione che interessa e, nel caso di variazioni intervenute o da apportare, indicarle sinteticamente):

i dati relativi alla portata derivata e all'uso della risorsa nonché le opere di presa, adduzione ed utilizzo non hanno subito variazioni rispetto alla concessione originaria;

che sono intervenute le seguenti modificazioni rispetto alla concessione originaria:

.....

che si intende apportare le seguenti variazioni:

.....

Si allegano: (barrare le opzioni che interessano)

fotocopia del documento d'identità (nel caso in cui la presente domanda sia sottoscritta non in presenza del funzionario addetto);

estratto di C.T.R. in scala 1:10.000;

estratto di mappa catastale 1:2.000;

relazione tecnica;

attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria;

relazione descrittiva delle variazioni intervenute o che si intende apportare;

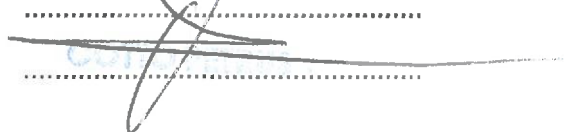
altro:

Il/la sottoscritto/i autorizza/no il Servizio Tecnico Bacini Enza e sinistra Secchia al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara/no, inoltre, di essere consapevole/i delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, nel caso di false dichiarazioni.

Reggio Emilia, lì 09/12/2005

Il/la richiedente/i

.....

.....

Comune di CASTELLARANO (RE)

Estratto C.T.R.

Committente: **COTTO PETRUS s.r.l.**
Via Molino n°4 -Roteglia di Castellarano (RE)-

Oggetto: **Rinnovo concessione di derivazione
acqua pubblica da acque sotterranee**
Via Molino n°4 -Roteglia di Castellarano (RE)-

Data: **dicembre 2005**

Progettista:



Silea engineering s.r.l.
Il Direttore Tecnico
dott. ing. Giuseppe Barbieri



sezione Z1909U Kotejida



STU

100	1000
200	2000
300	3000
400	4000
500	5000
600	6000
700	7000
800	8000
900	9000
1000	10000

ENTE DEL

Filippo...

...

...

...

Comune di CASTELLARANO (RE)

Estratto catastale

Committente:

COTTO PETRUS s.r.l.

Via Molino n°4 -Roteglia di Castellarano (RE)-

Oggetto:

**Rinnovo concessione di derivazione
acqua pubblica da acque sotterranee**

Via Molino n°4 -Roteglia di Castellarano (RE)-

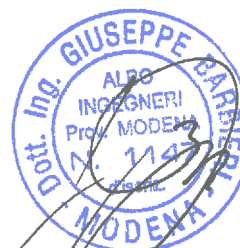
Data:

dicembre 2005

Progettista:



Silea engineering s.r.l.
**Il Direttore Tecnico
dott. ing. Giuseppe Barbieri**





13-Dic-2005 09:52
Prot. n. M00355106/2005

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: CASTELLARANO
Foglio: 56

Particella: 233(Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

N=4926800

E=1634300



Silea engineering s.r.l.
Via Pier Paolo Pasolini 23 Modena
Tel. 059 336.7.125 Fax 059 33.17.82 E-mail: sileaeng@libero.it
P.IVA e cod. Fic. 02978780365 Capitale sociale € 10.000.00

Società di Ingegneria

Modena, 09/12/2005

Spett.le
Servizio Tecnico
Bacini Enza e sinistra Secchia
Via Emilia S. Stefano 25 Reggio Emilia

Oggetto: **Rinnovo concessione di derivazione acqua pubblica (acque sotterranee)**
Pozzo sito in Via Molino n°4 Roteglia di Castellarano (RE)
Committente: Cotto Petrus s.r.l. -Via Molino n°4 Roteglia di Castellarano (RE)-
Vs. rif. pratica n. 15805

Relazione tecnica

Il pozzo in oggetto è ubicato all'interno dello stabilimento ceramico Cotto Petrus s.r.l. in via Molino 4 loc. Roteglia di Castellarano (RE) censito presso l'Agenzia del Territorio di Reggio Emilia nel Comune di Castellarano ai fogli 56-58 mappale 233.

Il pozzo non ha subito modifiche rispetto alle precedenti denunce. Tuttavia ricordiamo che:

- 1) la perforazione è stata effettuata dalla ditta F.lli Debbi e C. s.n.c. nel mese di Marzo del 1991;
- 2) il diametro del pozzo è di 300 mm. ed è profondo 12,85 m.;
- 3) l'impianto ha installato un'elettropompa sommersa con una potenza di 7,5 cv.;
- 4) la pompa ha una portata di esercizio di 13,36 l/s che coincide con la portata massima derivabile;
- 5) il volume annuo di acqua complessivamente prelevata è di 11.461 mc/a;
- 6) la portata media, calcolata secondo la seguente formula (mc/anno x 1.000) : (n° giorni/anno x 24 x 3.600), è di 0,36 l/s tenendo conto che il pozzo ad uso industriale viene utilizzato continuamente per 365 giorni all'anno a servizio dello stabilimento.

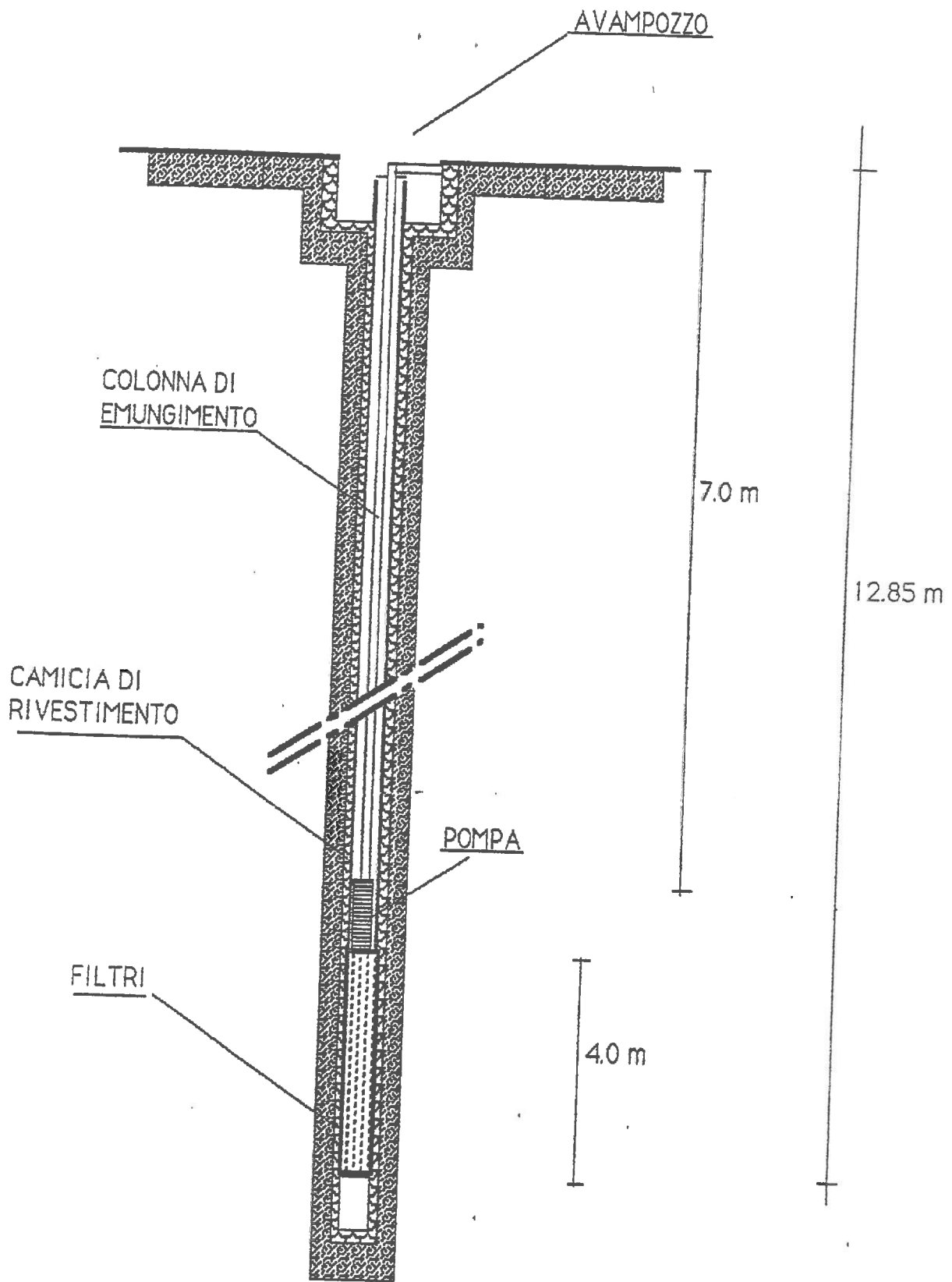
Alla presente relazione viene qui di seguito allegata un sezione schematica per meglio evidenziare le caratteristiche dell'opera.

Allegati: uno come da testo

Silea engineering s.r.l.
Il Direttore Tecnico
(dott. ing. Giuseppe Barbieri)

Dott. Ing. GIUSEPPE BARBIERI
ALBO
INGEGNERI
Prov. MODENA
N. 114
d'iscrizione

SEZIONE SCHEMATICA



€ sul C/C n. 23204563

di Euro 18679,48

IMPORTO *Attestazione di versamento*

IN LETTERE REGIONE EMILIA ROMAGNA - CANONI DI CONCESSIONE UTILIZZO DEMANIO IDRICO

ESEGUITO DA COTTO PETRUS SRL

VIA - PIAZZA VIA MOLINO 4
CAP 42010 LOCALITA' ROTEGGIA - RE

CAUSALE
NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE
DERIV. ACQUA CONC. N. 15805 CANONE ANNO 2001 + 2005
COMUNE CASTELLARANO PROV. PRAT. N. 7329

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento - BancoPosta

€ sul C/C n. 00367409

di Euro 1757,50

IMPORTO *Attestazione di versamento*

IN LETTERE REGIONE EMILIA ROMAGNA - PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ESEGUITO DA COTTO PETRUS SRL

VIA - PIAZZA VIA MOLINO 4
CAP 42010 LOCALITA' ROTEGGIA - RE

CAUSALE
NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE
DEP. CAUZ. ACQUE PUBBL. PRAT. N. 7329 ATTO N. 15805
COMUNE CASTELLARANO PROV. RE

€ sul C/C n. 23204563

di Euro 18672,48

IMPORTO *Attestazione di versamento*

IN LETTERE REGIONE EMILIA ROMAGNA - CANONI DI CONCESSIONE UTILIZZO DEMANIO IDRICO

ESEGUITO DA COTTO PETRUS SRL

VIA - PIAZZA VIA MOLINO 4
CAP 42010 LOCALITA' ROTEGGIA - RE

CAUSALE
NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE
DERIV. ACQUA CONC. N. 15805 CANONE ANNO 2001 + 2005
COMUNE CASTELLARANO PROV. PRAT. N. 7329

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta

€ sul C/C n. 00367409

di Euro 1757,50

IMPORTO *Attestazione di versamento*

IN LETTERE REGIONE EMILIA ROMAGNA - PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ESEGUITO DA COTTO PETRUS SRL

VIA - PIAZZA VIA MOLINO 4
CAP 42010 LOCALITA' ROTEGGIA - RE

CAUSALE
NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CAUSALE
DEP. CAUZ. ACQUE PUBBL. PRAT. N. 7329 ATTO N. 15805
COMUNE CASTELLARANO PROV. RE

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 14028401

di Euro 161,00

IMPORTO *Attestazione di versamento*
C/C intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO TECNICO DI BACINO ENZA ST SECCHIA (RE)

ESEGUITO DA COTTO PETRUS SRL
residente in VIA MOLINO 4- 42010 ROTEGGIA - RE

54/061 02 15-12-05 #1
0071 €*161,00*
VCY 0268 €*1,00*
C/C 14028401

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CAUSALE
RINNOVO CONCESSIONE PREF D.A.P. PRAT. N. 7329

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta

€ sul C/C n. 14028401

di Euro 161,00

IMPORTO *Attestazione di versamento*
C/C intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO TECNICO DI BACINO ENZA ST SECCHIA (RE)

ESEGUITO DA COTTO PETRUS SRL
residente in VIA MOLINO 4- 42010 ROTEGGIA - RE

54/061 02 15-12-05 #1
0071 €*161,00*
VCY 0268 €*1,00*
C/C 14028401

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CAUSALE
RINNOVO CONCESSIONE PREF D.A.P. PRAT. N. 7329